

SCHEDA DI SICUREZZA

Data di revisione: 08/07/2008



1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Descrizione commerciale: **CONSOLIDA**

1.2 Usi previsti:

Settore industriale: Edilizia

Tipo di Impiego: consolidante per pietre arenarie, naturali, conglomerati a base di leganti idraulici e laterizi.

Applicazione: Professionale

1.3 Società:

HD SYSTEM S.r.l.

via Nazionale, 157 38010 Tassullo (TN)

Tel: 0463/662135 Fax: 0463/662113

E-mail responsabile emissione SDS: massimo.bergamo@tassullo.it

1.4 Telefono di emergenza:

+39-0463-662135 (numero disponibile solamente in orario d'ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato:

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 199/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F-Xn

Fraasi R: 11-20-36/37-52/53

2.2 Identificazione dei pericoli:

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C). Il preparato risulta irritante per gli occhi e per le vie respiratorie.

Nocivo per l'inalazione.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

Soluzione alcolica di esteri dell'acido silicio.

3.2 Ingredienti pericolosi:

- ETILE SILICATO Concentrazione: 50% – 56% Classificazione: Xn Xi
FRASI R: R10 R52/53 R20 R36/37
N°CAS: 78-10-4 N°CE: 201-083-8 N°INDEX: 014-005-00-0
- 2-PROPANOLO Concentrazione: 50% – 56% Classificazione: F Xi
FRASI R: R67 R11 R36
N°CAS: 67-63-0 N°CE: 200-661-7 N°INDEX: 603-117-00-0

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Per contatto con la pelle:

Lavare le parti venute a prolungato contatto con il prodotto con abbondante acqua fresca o temperata e sapone neutro o con altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Togliersi di dosso gli abiti contaminati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di un loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste, consultare il medico.

4.2 Per contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Irrigare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua pura e fresca per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

4.3 Per ingestione:

Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico stesso. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.4 Per inalazione:

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.



5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione appropriati:

CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili.

5.2 Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

5.3 Particolari pericoli dovuti al preparato ed ai suoi prodotti di combustione:

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

5.4 Sistemi di protezione speciale per i vigili del fuoco:

Utilizzare adeguati DPI per la protezione personale, un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali:

Utilizzare dispositivi di protezione individuale quali occhiali a maschera per la protezione degli occhi e facciali filtranti e/o maschere antipolvere per la protezione delle vie respiratorie. Evitare di respirare i vapori. Nel caso di ambienti chiusi, aerare il locale. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Per il controllo dei mezzi protettivi individuali cfr. sezione 8.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente:

Rimuovere il prodotto meccanicamente o per aspirazione a secco. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare lo scarico o la dispersione in corsi d'acqua e/o fognature.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

6.3 Metodi di pulizia:

Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2 Immagazzinamento:

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione:

Valori limite di soglia (TLV-TWA) secondo quanto indicato dall'ACGIH (Associazione degli Igienisti Industriali Americani):

2-PROPANOLO TLV: 491mg/m³ TWA/8h: 982 mg/m³



8.2 Controllo dell'esposizione:

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Nelle situazioni nelle quali manipola direttamente la sostanza e/o in presenza di picchi di concentrazione elevata negli ambienti di lavoro, devono essere utilizzati appropriati DPI per:

8.2.1.1 Protezione respiratoria:

In presenza di vapori del prodotto dispersi nell'ambiente si suggerisce l'utilizzo di mascherine di modello adeguato alla natura del prodotto.

8.2.1.2 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti da lavoro di modello adeguato alla natura del prodotto.

8.2.1.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali a maschera quali mezzi protettivi per gli occhi.

8.2.1.4 Protezione della pelle:

Utilizzare tuta da lavoro per la protezione della pelle.

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:

Nell'ambito di impianti in cui avvengono operazioni di carico, scarico, trasporto, stoccaggio o manipolazione del prodotto, devono essere prese in considerazione idonee misure di protezione dei lavoratori, di contenimento dell'immissione di vapori nell'aria negli ambienti di lavoro e di versamenti e dispersioni del prodotto stesso. In particolare deve essere rispettato il valore limite di TLV-TWA previsto dall'ACGIH e riportato al punto 8.1

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

- aspetto: liquido
- odore: tipico di solvente
- colore: trasparente

9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- peso specifico: 0,880 Kg/l
- VOC (Direttiva 1999/13/CE): 100,00% - 880,00 g/l di preparato
- peso molecolare: 134,215
- VOC (Carbonio volatile): 52,99% - 466,32 g/l di preparato
- p.to di infiammabilità: < 21°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Effetti acuti:

Il prodotto è nocivo se inalato e può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito.

Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare. L'ingestione di anche minime quantità di prodotto possono provocare disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

2-PROPANOLO: oral LD50 (mg/kg) 12800 (RAT); dermal LD50 (mg/kg) 12800 (RAT);
inhalation LC50 (rat) 72,6 mg/l/4h

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto destinato a smaltimento e gli imballaggi devono essere trattati in ottemperanza con quanto previsto dal decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006. Lo smaltimento del residuo comporta i rischi relativi alla manipolazione.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3
UN: 1993
Packing Group: II
Etichetta: Mod.3
Nr. Kemler: 33
Nome tecnico: liquido infiammabile n.o.s. (contiene alcool isopropilico ed etile silicato)

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3
UN: 1993
Packing Group: II
Label: Mod.3
EMS: F-E, S-E
Proper Shipping Name: Flammable Liquid n.o.s. (contains isopropil alcool and ethyl silicate)

Trasporto aereo:

IATA: 3
UN: 1993
Packing Group: II
Label: Mod.3
Cargo:
Istruzioni Imballo: 307
Quantità massima: 60 lt
Pass.:
Istruzioni Imballo: 305
Quantità massima: 5 lt

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Etichettatura secondo Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche e adeguamenti:

SIMBOLI DI PERICOLO



Xn NOCIVO



F FACILMENTE INFIAMMABILE

Frasi R:

R11	Facilmente infiammabile
R20	Nocivo per inalazione
R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Frasi S:

S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini
S9	Conservare il recipiente in luogo ben ventilato
S18	Manipolare ed aprire il recipiente con cautela
S23	Non respirare i vapori
S33	Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
S46	In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

CONTIENE: ETILE SILICATO



I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n° 25 del 2 febbraio 2002.

Emissioni: TAB. D Classe 4 50,00 %

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R10 Infiammabile
- R11 Facilmente infiammabile
- R20 Nocivo per inalazione
- R36 Irritante per gli occhi
- R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Bibliografia generale e riferimenti normativi vigenti:

- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- Regolamento CE n. 1907/2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso di sostanze chimiche (REACH)"
- The Merck Index. Ed. 10
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

ADR/RID: Agreement on the transport of dangerous goods by road/Regulations on the international transport of dangerous goods by rail

TWA: Time Weighted Averages

Nota per l'utilizzatore:

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare il presente documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.